

## **EMIGRANTI TICINESI IN AUSTRALIA**

### **Attività didattica per classi di 5a elementare o di prima media**

Dopo aver svolto un'attività in classe sul tema dell'emigrazione, l'allievo riceve un breve testo che è l'inizio di una lettera scritta da un emigrante ticinese in Australia. Egli deve completare la lettera ispirandosi al testo iniziale.

Quelli che seguono sono testi tratti da lettere autentiche spedite ai famigliari da emigranti ticinesi in Australia negli anni 1850 – 1900

---

#### **Il viaggio d'andata**

*Bendigo li 13 aprile 1856*

*Carissimi miei fratelli,*

*Io vengo con queste parole a farvi saper come io mi sono diportato in tutto il tempo che io sono partito da casa, il giorno primo di giugno siamo entrati nel bastimento alle ore 2 di sera, e poi abbiamo fatto cinque ore di viaggio, e poi ci siamo fermati ore 18 a far provvisione d'acqua, e poi andando innanzi sempre col'aria favvolevole sino il giorno 12, e poi il giorno 13 abbiamo avuto una borasca...*

*Tranquillo Patà, Sonogno*

Provate ad immaginare come sarà continuato il viaggio fino alla terra d'Australia

---

#### **Finalmente a terra**

*Australia, Melbourne li 2 novembre 1855*

*Caro nostro amico,*

*grazia al Cielo, noi siamo arrivati a marciare sulla terra santa, dico santa perché in sul mare l'abbiamo vista un poco per sorte, buona e cattiva. In grazia alla salute, in maniera del trattamento che m'hanno serviti, possiamo solamente ringraziare Iddio e la santissima Vergine che m'hanno soccorso. ...*

*Domenico Bonetti, Maggia*

Provate a raccontare che cosa avrà fatto Domenico Bonetti una volta arrivato a terra.

---

## La faticosa estrazione dell'oro

*Bendigo, li 13 aprile 1856*

....

*Nel più basso vi sono alcuni luoghi che si deve fare i buchi dal altezza di 20 bracia ma sul generale sono da 12 a 15 bracia d altezza e buchi che abbiamo di fare per cercare l'oro perché si deve andare al fondo e poi prendere la terra a presso il fondo e poi lavarla bene fino a tanto che non é gera netta e poi quella gera si deve machinare con una pisola machinetta e poi pasarla con un piatto, e l'oro si trova nel piatto.*

*Tranquillo Patà, Sonogno*

Provate a descrivere la giornata di un cercatore d'oro

---

## Non mancavano gli incidenti gravi tra i cercatori d'oro

*New Zealand, Orwell Creek, novembre 27 1898*

*Caro Giuseppe,*

*Ogi ricevuto la tuva detta 29 ottobre. Sento che cerchi a conto di mé, che ai ricevuto lettera del mio fratello che cerca a conto di mé, mi rimango stupefatto doppo di duve lettere ché o fatto scrivere il motivo che non era capace di scrivere il motivo che mi ritrova nell'ospitale rotto tutte duve le gambe é un braccio e orbo che mi sono rimasto soto la tera, cascata della faciatta, che nessuno credeva che io devo vivere ancora ma per mezo degli amici ano fatto quello che potevano per me, ....*

*Giuseppe Ferravi, Ludiano*

Provate ad immaginare la scena dell'incidente e il difficile salvataggio

---

## Due pezzi d'oro per i parenti a casa

*Jim Crow Ranger, il 25 dicembre 1854*

*Vi spediamo questi pezzi d'oro, come lo vedete si trova nella terra, prenderete i due pezzi che contiene pietra il resto ha il valore di 4 scellini opure 5 franchi. Troverete anche un pezzo di terra che porta due altri piccoli pezzi d'oro, questa terra e quella che si lava per levar l'oro che contiene. I due pezzi che contengono le pietre non li venderete perché capo primo vale di più dell'oro, e capo secondo non sono da vendere, li metterete nel nostro museo.*

*Pozzi Stefano, Giumaglio*

Proviamo ad immaginare insieme perché Stefano ha spedito questi pezzettini d'oro.

## **Si viene a sapere che dei compaesani sono giunti in Australia ma rintracciarli non é facile**

*Il 29 luglio 1858*

*Carissimo amico,*

*vengo con questo piccolo foglio per darvi notizia della mia buona salute come spero il simile da voi, dunque vi dico il motivo che ho tardato da scrivere credeva di trovare Carlo Tabacchi ma sinora non ho potuto sapere nulla, oggi vengono di sentire che lui sia qui in Australia ma é molto lontano di me è come 400 cento miglia di qua se io fudesse sicuro di trovarlo allora io anderebe a vedere cosa dice.*

*Michele Elzi, Bosco Gurin*

Michele s'incammina /o stesso nella speranza di trovare il suo compaesano ma i problemi da risolvere non sono pochi. Lo troverà?

---

### **Il ritorno a casa**

*Sydney li 20 maggio l'anno 1864*

*Carissimo fratello Andrea.*

*Ti dico la verità che é sempre stata la mia opinione di andare a casa, ma dopo questo lungo viaggio che ho fatto e tanto tempo che ho perso in questi paesi non mi piace di venire a casa con i denari del viaggio o pocco più; che io continuo a fare il minatore e tengo sempre la speranza che un qualche giorno Dio mi dia la fortuna di fare qualche cosa, all'ora verrei subito a casa a ritrovarti con tutti i parenti, ...*

*Pietro Scazighini, Minusio*

Pietro sarà ritornato ricco o più povero di quand'era partito? Provate ad immaginare il suo ritorno in Ticino